



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

### LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del 9 aprile 2026

VISTO l'articolo 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

VISTO il successivo comma 223, del citato articolo 1, della legge n. 199/2025 il quale dispone, tra l'altro, che con decreto dell'Autorità politica delegata per le politiche della famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti:

- a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni;
- b) le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

VISTO il comma 109 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga, tra l'altro, l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle province autonome di Trento e di Bolzano alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO lo schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento, trasmesso dal Dipartimento per le politiche della famiglia con nota del 27 marzo 2026, unitamente alla nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 marzo u.s. con cui si rappresentava il nulla osta all'ulteriore seguito del provvedimento;

TENUTO CONTO che l'ANCI, nella riunione del 1° aprile 2026, ha espresso assenso tecnico sul provvedimento;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole all'intesa;

### SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 223, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sullo schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

Il Segretario

Anna Lucia Esposito



*Anna Lucia Esposito*

Il Ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi



*Matteo Piantedosi*